

TAVOLA ROTONDA

Strumenti di sostegno per il commercio estero e per l'incoming

Napoli 22 Marzo 2018

RINGRAZIAMENTI

SIMEST è una società del **Gruppo Cdp** che insieme a **SACE** costituisce il **Polo dell'Export e dell'Internazionalizzazione**.

La missione di **SIMEST** è quella di affiancare l'impresa per tutto il ciclo di sviluppo all'estero dalla prima valutazione di apertura ad un nuovo mercato fino all'espansione attraverso **investimenti diretti**. In particolare, attraverso la gestione del **Fondo rotativo di cui alla Legge 394/81** SIMEST finanzia:

- a) programmi di **inserimento nei mercati extra Unione Europea**, finalizzati al lancio e alla diffusione di nuovi prodotti e servizi o all'acquisizione di nuovi mercati per prodotti e servizi già esistenti, attraverso l'apertura di strutture (*uffici, showroom, negozi o corner*) volte ad assicurare in prospettiva la presenza stabile nei mercati di riferimento;
- b) **studi di pre-fattibilità e fattibilità** collegati ad investimenti italiani in Paesi extra Unione Europea e programmi di **assistenza tecnica** collegati ai suddetti investimenti;
- c) **partecipazione a fiere e/o mostre** sui mercati extra Unione Europea (*marketing e/o promozione del marchio italiano*);
- d) **patrimonializzazione**: si tratta di un finanziamento agevolato a favore delle PMI esportatrici per il miglioramento e la salvaguardia della loro **solidità patrimoniale**, al fine di accrescerne la competitività sui mercati esteri.

Nel febbraio 2016, il **Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili sigla con SIMEST un protocollo d'intesa** volto a sviluppare utili sinergie tra i rispettivi ambiti di attività con l'obiettivo di potenziare la gamma di servizi messi a disposizione delle aziende impegnate in processi di internazionalizzazione.

Inizia così una proficua **collaborazione** che sfocia a fine estate del 2016 nel **coinvolgimento di CNDCEC**, insieme a Confindustria, ad un **tavolo tecnico** presieduto dal MISE e da SIMEST per **condividere le novità ed accogliere eventuali suggerimenti di modifiche/innovazioni da apportare** a quello che sarà il Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico (**DM 7/9/2016**). Il **confronto** con CNDCEC e Confindustria ha permesso di **verificare** che l'introduzione delle **modifiche** previste fosse in linea con le reali esigenze delle imprese.

A seguito di ciò vengono quindi apportate alcune sostanziali modifiche alle 4 tipologie di Finanziamenti per l'internazionalizzazione di SIMEST.

In particolare, per i **programmi di inserimento in mercati esteri, studi di fattibilità e assistenza tecnica, scendono tasso di interesse (pari al 10% del tasso di riferimento UE) e garanzie** da prestare, mentre **aumenta** dall'85% al 100% la **copertura** delle spese.

Quanto ai finanziamenti agevolati per la **patrimonializzazione delle PMI esportatrici, passa** da € 300.000 a € 400.000 l'importo massimo concedibile, mentre si **riduce** da 0,80

a 0,65 il **livello di solidità patrimoniale** (LSP) ritenuto “adeguato” per le imprese industriali/manifatturiere.

Per quanto riguarda invece **fiere e mostre in Paesi extra UE**, viene **eliminato** il vincolo che consentiva di accedere al finanziamento solo in caso di prima partecipazione all’evento fieristico o alla mostra, con **copertura delle spese al 100%** e la possibilità di finanziare (*febbraio 2017*) anche la partecipazione a missioni istituzionali (*missioni di sistema*).

Un ulteriore elemento di innovazione è stato il lancio del **Portale Internet** (**www.portalesimest.it**) che ha permesso a tutte le tipologie di intervento di presentare le domande **via PEC** con firma digitale oltre che a fornire **assistenza on line** alle imprese interessate agli strumenti finanziari.

Inoltre, a febbraio 2017 viene **ampliata la tipologia di intermediari finanziari abilitati al rilascio delle garanzie**. Infatti, oltre agli Intermediari/ Confidi non vigilati che possono far richiesta di convenzionamento con SIMEST, è ammessa la possibilità di **affidamento per gli Intermediari finanziari/Confidi vigilati** (ex art 106 TUB).

A seguito di questo **nuovo scenario normativo** che si è andato a delineare, più favorevole al tessuto imprenditoriale delle PMI, si è assistito ad un vero e proprio “**cambio di passo**” nella **tipologia di utenti** che presentano richiesta di finanziamenti per l’internazionalizzazione.

Infatti nel 2017, se confrontato con il 2016, si è assistito ad un **notevole incremento** delle **operazioni** di finanza agevolata **accolte** da SIMEST (+ 156%), dato che è stato accompagnato altresì da un **incremento dell’importo accolto** (+58% di risorse mobilitate, pari a poco più di € 147 milioni). Inoltre, si è registrato una **diminuzione dell’andamento dell’importo medio accolto** a fronte di un crescente numero di domande, dato che **sottolinea una maggiore capillarità ed attenzione verso le PMI italiane**.

In questo contesto dunque, il **ruolo** dei **commercialisti** / consulenti nell’affiancare le PMI nell’affrontare processi di internazionalizzazione diventa sempre più **cruciale**. Si consideri che circa il **35% delle richieste di finanziamento** proviene da questo canale e tali domande registrano una **percentuale di successo** nell’ottenimento del finanziamento **superiore alla media**.

La **collaborazione** tra SIMEST e **CNDCEC** ed i vari ordini territoriali prosegue attraverso **un’azione mirata sul territorio**. In tale ambito consideriamo importanti iniziative come quella di oggi volte a favorire lo scambio di informazioni di carattere tecnico-operativo, stimolando le imprese clienti ad avviare processi d’internazionalizzazione. Una volta ancora si sottolinea il **ruolo dei commercialisti** come consulenti delle PMI nel processo di insediamento nei mercati esteri.